



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
COMMISSIONE DI STUDIO FONTI RINNOVABILI-ECONOMIA AMBIENTALE

OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E SVILUPPO SOSTENIBILE PER LE IMPRESE

I fondi diretti a sostegno dell' ambientale, del clima e dell'energia

Daniela De Gregorio

Napoli , Venerdì 31 Marzo 2017



L'**IRISS** ISTITUTO DI RICERCA SU INNOVAZIONE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE È STATO COSTITUITO IL 21 OTTOBRE 2014 A SEGUITO DELL'ACCORPAMENTO, E CONSEGUENTE SOPPRESSIONE, DELL'ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT) E DELL'UOS DI NAPOLI DELL'ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI INTERNAZIONALI (ISGI) DI ROMA

AREE DI INTERESSE SCIENTIFICO

STRATEGIE E POLITICHE PLACE-BASED PER LO SVILUPPO LOCALE

Nell'ambito di questa macro area, lo studio dello sviluppo locale viene affrontato ponendo particolare attenzione al recupero e alla rifunzionalizzazione di brani della città esistente, alla rigenerazione spaziale, sociale ed economica di aree urbane strategiche ed alla creazione di spazi per l'interazione culturale - anche con approccio creativo. Tra le principali tematiche di ricerca si segnalano: Governance e processi valutativi strategici di matrice urbanistica ed ambientale; Costruzione di modelli partecipati e strategie abilitanti per l'attivazione sociale; Tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale e dell'identità locale; Profili giuridici della nozione di sviluppo sostenibile.



PROGETTI

Nell'Ultimo decennio l'Istituto ha partecipato nel complesso a oltre 50 progetti di cui: 6 Internazionali; 16 Nazionali (9 PON R&C); 19 Regionali e 10 Contratti attivi.

Questi progetti hanno declinato, con accenti differenti e in settori diversi, il tema dell'innovazione e dei servizi a supporto dello sviluppo, anche precedentemente all'accorpamento. Ulteriore elemento caratterizzante è il contributo al trasferimento delle conoscenze, estrinsecato nella progettazione e implementazione di corsi di alta formazione, nella messa a punto di specifici modelli o ipotesi di policy. I progetti più significativi realizzati negli ultimi anni si sono focalizzati sull'innovazione a supporto della valorizzazione del patrimonio culturale, anche nell'ottica dello sviluppo turistico. In tale ambito è stato creato un rapporto sinergico tra le competenze dell'Istituto e quelle più spiccatamente di carattere tecnologico con i vari partner di progetto. Tra i progetti più significativi:

BESECURE – Best practice Enhancers for Security in Urban Environments - FP7 CALL FOR PROPOSAL: FP7-SEC-2011-1

Estudio de la Amenaza Sísmica y Vulnerabilidad Física del Gran Santo Domingo - Finanziamento Budget Support. Contratto prot. 1318 del 22/11/2013

ORCHESTRA - ORganization of Cultural HEritage for Smart Tourism and Real-time Accessibility - PON R&C 2007-2013;

NEOLUOGHI – Soluzioni per l'esperienza culturale nei luoghi elettivi della surmodernità - PON R&C 2007-2013;

#VIAGGIARTE – Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking - POR FERS CAMPANIA 2007- 2013;

TECA - Tecnologia e cultura - POR FERS CAMPANIA 2007- 2013;

SNECS - Social Network delle Entità dei Centri Storici – PON R&C 2007-2013



STRATEGIA EUROPA 2020

Europa 2020 è la strategia decennale dell'Unione europea per la crescita e l'occupazione. È stata varata nel 2010 per creare le condizioni favorevoli a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'UE ha concordato cinque obiettivi quantitativi da realizzare entro la fine del 2020 che riguardano l'occupazione, la ricerca e lo sviluppo, il clima e l'energia, l'istruzione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà.

STRATEGIA EUROPA 2020



Occupazione

innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)

R&S

aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE

Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica

1. riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
2. 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
3. aumento del 20% dell'efficienza energetica

Istruzione

1. riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
2. aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria

Lotta alla povertà e all'emarginazione

almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno



Vivere bene entro i limiti
del nostro pianeta

L'UNIONE EUROPEA E L'AMBIENTE

L'UE ha sviluppato norme ambientali fra le più rigorose al mondo.

La politica ambientale contribuisce a rendere più compatibile con l'ambiente l'economia dell'UE, proteggere la natura e salvaguardare la salute e la qualità della vita delle persone che vivono nell'Unione europea.

La politica dell'UE da qui al 2020 si basa **sul settimo programma d'azione per l'ambiente**, con un duplice livello di responsabilità che investe sia le istituzioni dell'UE che i governi nazionali.



L'UNIONE EUROPEA E L' AMBIENTE

Il settimo programma d'azione per l'ambiente identifica nove obiettivi prioritari in cui è necessario agire con più decisione per proteggere la natura e rafforzare la resilienza ecologica, promuovere una crescita a basse emissioni di carbonio ed efficiente nell'impiego delle risorse e ridurre le minacce per la salute e il benessere dei cittadini legate all'inquinamento, alle sostanze chimiche e agli effetti dei cambiamenti climatici



<http://ec.europa.eu/environment/action-programme/>



Vivere bene entro i limiti
del nostro pianeta

L'UNIONE EUROPEA E L' AMBIENTE

1. Proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione;
2. trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva;
3. proteggere i cittadini dell'Unione da pressioni legate all'ambiente e da rischi per la salute e il benessere;
4. sfruttare al massimo i vantaggi della legislazione dell'Unione in materia di ambiente migliorandone l'attuazione;
5. migliorare le basi di conoscenza e le basi scientifiche della politica ambientale dell'Unione;
6. garantire investimenti a sostegno delle politiche in materia di ambiente e clima e tener conto delle esternalità ambientali;
7. migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche;
8. migliorare la sostenibilità delle città dell'Unione;
9. aumentare l'efficacia dell'azione dell'unione nell'affrontare le sfide ambientali e climatiche a livello internazionale.

<http://ec.europa.eu/environment/action-programme>



Vivere bene entro i limiti
del nostro pianeta

L'UNIONE EUROPEA E L'AMBIENTE

L'UE ha stabilito autonomamente degli **obiettivi in materia di clima ed energia** per il 2020, il 2030 e il 2050.

Obiettivi per il 2020:

1. ridurre le emissioni di gas a effetto serra almeno del **20%** rispetto ai livelli del 1990
2. ottenere il **20%** dell'energia da fonti rinnovabili
3. migliorare l'efficienza energetica del **20%**

Obiettivi per il 2030:

1. ridurre del **40%** i gas a effetto serra
2. ottenere almeno il **27%** dell'energia da fonti rinnovabili
3. aumentare l'efficienza energetica del **27-30%**
4. portare il livello di interconnessione elettrica al **15%** (vale a dire che il 15% dell'energia elettrica prodotta nell'Unione può essere trasportato verso altri paesi dell'UE)

Obiettivi per il 2050:

1. tagliare dell'80-95% i gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

Il **Programma per l'ambiente e l'azione per il clima** proseguirà il percorso avviato in Europa dallo strumento finanziario per l'ambiente **LIFE+ (2007-2013)**. Il programma LIFE continuerà a fungere da piattaforma per lo sviluppo e l'uso di soluzioni, metodi ed approcci che offrono evidenti vantaggi ambientali e climatici al fine di contribuire all'attuazione della politica e all'applicazione della legislazione ambientale e climatica dell'Unione.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

Il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima persegue in particolare i seguenti obiettivi generali:

1. contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo **di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;**
2. migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
3. sostenere maggiormente la governance ambientale e climatica a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione **della società civile, delle ONG e degli attori locali**
4. sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'Ambiente

In tal modo, il programma LIFE contribuisce allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e alle finalità della strategia Europa 2020.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

BASE GIURIDICA:

- Regolamento UE n. 1293/2013: Obiettivi specifici per ogni settore prioritario
- Allegato III del Regolamento: Priorità tematiche del sottoprogramma Ambiente per ciascun settore prioritario
- Programma di lavoro pluriennale (2014-2017): Temi (topics) dei progetti che attuano le priorità tematiche, procedure, criteri, indicatori, budget per sottoprogramma e tipologia di finanziamento

DURATA: dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020

DOTAZIONE FINANZIARIA: 3.456.655.000 Euro (+40 %)

La dotazione per i progetti (action grants) e gli strumenti finanziari innovativi: 2,8 miliardi di Euro (81 % percentuale minima delle risorse da assegnare ai progetti)

ARTICOLAZIONE: Sottoprogramma per l'Ambiente e Sottoprogramma Azione per il Clima

RIPARTIZIONE DI BILANCIO:

Sottoprogramma Ambiente: 2.592.491.250 Euro (75% del budget)

Sottoprogramma Azione per il clima: 864.163.750 Euro

PARTECIPAZIONE: Inviti a presentare proposte (Calls)



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

IL PROGRAMMA LIFE E' DIVISO IN DUE SOTTOPROGRAMMI

AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA

SOTTOPROGRAMMA PER L'AMBIENTE

Il **sottoprogramma** Ambiente è articolato in tre **settori** (azioni) prioritari (A, B e C) declinati ognuno in specifiche **priorità tematiche** dettagliate in **topics**:

A. Ambiente ed uso efficiente delle risorse:

1. acqua e ambiente marino, incluse attività per garantire un uso sicuro ed efficiente delle risorse idriche;
2. rifiuti e approcci integrati per l'attuazione dei piani e programmi in materia di rifiuti (prevenzione, riutilizzo e riciclaggio);
3. suolo e foreste, economia verde e circolare;
4. ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore;
5. qualità dell'aria e emissioni, incluso l'ambiente urbano.

B. Natura e biodiversità

1. natura e attività volte a migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie; biodiversità e attività per l'attuazione della strategia dell'Unione sulla biodiversità fino al 2020.

C. Governance e informazione in materia ambientale

1. campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione;
2. attività a sostegno di un processo di controllo efficace e misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale dell'Unione.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

A.Settore prioritario “Ambiente ed uso efficiente delle risorse”

Acqua, incluso ambiente marino (15 topics)

Pianificazione e istituzione di misure di ritenzione naturale delle acque nelle aree urbane e rurali, che aumentino l'infiltrazione e lo stoccaggio di acqua ed eliminino le sostanze inquinanti mediante processi naturali o “seminaturali” e contribuiscano così al conseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni, nonché la gestione della siccità nelle regioni soggette a carenza idrica.

Rifiuti (5 topics)

Progetti che fanno ricorso a metodi, tecnologie e azioni principalmente alle fonti dei rifiuti, ai fini di prevenzione e riutilizzo e di raccolta differenziata dei rifiuti municipali.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

A.Settore prioritario “Ambiente ed uso efficiente delle risorse”

Efficienza nell'uso delle risorse, compresi il suolo, le foreste, l'economia verde e circolare (12 topics)

Progetti che attuano concetti di economia circolare tramite azioni che abbracciano l'intera catena del valore o garantiscono l'utilizzo di risorse secondarie/materiali di scarto/rifiuti in altri settori o catene del valore (progettazione ecologica, impiego a cascata dei materiali, riparazione, ricostruzione, riutilizzo, riciclaggio, nuovi concetti aziendali circolari e sistemi innovativi di ritiro e raccolta.

Qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano (6 topics)

Progetti locali e regionali in materia di energia che affrontano la qualità dell'aria e la riduzione delle emissioni di particolato atmosferico nei “punti critici” in aree soggette a impiego massiccio e continuativo di sistemi di riscaldamento a combustione di carbone e biomassa



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

B.Settore prioritario “Natura e Biodiversità”

Natura (6 topics)

- Progetti che affrontano la componente marina dell’attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli (in particolare incentrati su 5 azioni)
- Progetti per migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario che prevedano azioni corrispondenti nei Piani d’azione nazionali o a livello EU.
- Progetti riguardanti le specie esotiche invasive , nei casi in cui possono causare peggioramento stato di conservazione di specie o tipi di habitat, a sostegno della Rete Natura 2000

Biodiversità (5 topics)

Progetti volti a realizzare l’obiettivo 2 della Strategia sulla biodiversità integrando nelle attività del settore pubblico o privato azioni volte a preservare e valorizzare gli ecosistemi e i relativi servizi mediante l’infrastruttura verde e blu e il ripristino degli ecosistemi degradati



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

C.Settore prioritario “Governance e informazione in materia ambientale”

Acqua (5 topics)

Progetti di sviluppo e sperimentazione di politiche di tariffazione dell'acqua, basate su approcci innovativi che associano il principio “chi spreca paga” (over user pays) al principio del “chi inquina paga” che stabiliscono obiettivi chiari e misurabili in materia di efficienza per ciascun settore di attività al livello pertinente.

Rifiuti (2 topics)

Campagne di informazione che diffondono conoscenze e incoraggiano modifiche del comportamento riguardo alle problematiche fondamentali legate ai rifiuti, prestando particolare attenzione alla riduzione dei rifiuti, specialmente per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di plastica.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

C.Settore prioritario “Governance e informazione in materia ambientale”

Efficienza nell'uso delle risorse, compresi il suolo e le foreste ed economia verde e circolare (5 topics)

Campagne di sensibilizzazione che promuovono il consumo sostenibile, prestando particolare attenzione ai rifiuti legati agli alimenti e alla conservazione ottimale degli alimenti.

Qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano (3 topics)

Campagne di sensibilizzazione basate sulla promozione di sistemi di monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria a basso costo.

Ambiente e salute, compresi sostanze chimiche e il rumore (4 topics)

Sensibilizzazione dei cittadini e dei consumatori riguardo alle informazioni sui pericoli comportati dalle sostanze chimiche presenti negli articoli di consumo



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

C.Settore prioritario “Governance e informazione in materia ambientale”

Natura e Biodiversità (5 topics)

Campagne di informazione sulle infrastrutture verdi rivolte ai principali gruppi di parti interessate, che promuovano buone pratiche e/o migliorino la generazione, l'analisi e la diffusione di dati tecnici e territoriali ai fini della diffusione di tali infrastrutture.

Governance e garanzia dell'attuazione (3 topics)

Sensibilizzazione riguardo alla direttiva sulla responsabilità ambientale per gli operatori industriali, i liquidatori danni, gli esperti in materia di valutazione del rischio, le autorità competenti decentrate e le ONG ambientali, per quanto riguarda i diritti e gli obblighi di ciascun gruppo di parti interessate.

Garanzia dell'applicazione, controllo e vigilanza (2 topics)

Progetti volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei controlli e della vigilanza ambientali.

Scambio di buone pratiche (5 topics)

Scambio di conoscenze e buone pratiche tra le autorità pubbliche in materia di appalti pubblici verdi.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

SOTTOPROGRAMMA PER IL CLIMA (25% del budget)

Il sottoprogramma Clima ha all'interno **tre settori prioritari** che perseguono i seguenti **obiettivi specifici**

A.Mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra;

B.Adattamento ai cambiamenti climatici tramite lo sviluppo e l'attuazione di politiche dell'Unione Europea e lo sviluppo e dimostrazione di tecnologie, sistemi e metodi e strumenti innovativi;

C.Governance e informazione in materia di clima attraverso la promozione della conoscenza in materia di sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione per ottenere il sostegno del pubblico e delle parti interessate all'elaborazione delle politiche in materia di clima dell'Unione.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

Il Programma finanzia la seguente tipologia di progetti

progetti pilota: applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e sperimentato prima o altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche;

progetti dimostrativi: mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico e che potrebbero essere applicate altrove in circostanze analoghe;

progetti di buone pratiche: applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;

progetti integrati: finalizzati ad attuare su vasta scala territoriale, piani o strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione dell'Unione in materia ambientale o climatica, sviluppati sulla base di atti dell'Unione o elaborati dalle autorità degli Stati Membri;

progetti di assistenza tecnica: forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati;



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

Il Programma finanzia la seguente tipologia di progetti

progetti di rafforzamento delle capacità: forniscono un sostegno finanziario, al fine di permettere agli Stati Membri di partecipare in maniera più efficace a LIFE (misura esclusivamente destinata ai National Contact Point);

progetti preparatori: identificati dalla Commissione in cooperazione con gli Stati Membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione dell'Unione in materia di ambiente o clima;

progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione: volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

Sotto programma	Settore prioritario	Tipologia progetti tradizionali
Ambiente	Ambiente ed uso efficiente delle risorse	Progetti Dimostrativi e Pilota
Ambiente	Natura e Biodiversità	<i>Best practice</i> , progetti dimostrativi e pilota
Ambiente	<i>Governance</i> ed informazione in materia ambientale	Progetti di Informazione, consapevolezza e disseminazione
Azioni per il Clima	Mitigazione dei cambiamenti climatici	<i>Best practice</i> , progetti dimostrativi e pilota
Azioni per il Clima	Adattamento ai cambiamenti climatici	<i>Best practice</i> , progetti dimostrativi e pilota
Azioni per il Clima	<i>Governance</i> ed informazione in materia di clima	Progetti di Informazione, consapevolezza e disseminazione

Fonte: Ministero dell'ambiente



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

Sottoprogramma Ambiente

Settore prioritario “Natura e Biodiversità” (NAT)

Progetti Natura

Oggetto: Contribuire all’attuazione delle Direttive Uccelli (79/409/CE) e Habitat (92/43/CE)

Approccio: Devono essere *best practice* e/o **dimostrativi** e/o **pilota**

Focus: investimenti a lungo termine nei siti Natura 2000 e attività volte a migliorare la conservazione degli habitat e delle specie, compresi gli habitat marini e le specie di uccelli target delle Direttive Habitat e Uccelli

Azioni: almeno il 25% del budget del progetto deve essere destinato ad azioni concrete di conservazione

Fonte: Ministero dell’ambiente



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

PAESI PARTECIPANTI

Al programma LIFE possono partecipare i seguenti Paesi :

1. gli Stati Membri dell'Unione europea
2. i paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE);
3. i paesi candidati, i potenziali candidati e i paesi in via di adesione all'Unione;
4. i paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato;
5. i paesi che sono divenuti membri dell'Agenzia europea dell'ambiente, a norma del regolamento (CE) n. 933/1999 del Consiglio, del 29 aprile 1999

Il programma LIFE può finanziare attività al di fuori dell'Unione e in paesi e territori d'oltremare (PTOM) conformemente alla decisione 2001/822/CE (decisione sull'associazione d'oltremare), a condizione che tali attività siano necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e per garantire l'efficacia degli interventi effettuati nei territori degli Stati membri a cui si applica il trattato.

Per i progetti non è richiesto il requisito della transnazionalità: un progetto transnazionale può ottenere valore aggiunto solo se ciò è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

BENEFICIARI

1. Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.
2. Eventuali organismi ammissibili con sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto nell'UE.

I progetti integrati dovrebbero prevedere il coinvolgimento (possibilmente come leader) delle autorità competenti incaricate dell'attuazione dei piani/strategie relative al tema oggetto del progetto.



IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA LIFE

FINANZIAMENTO

La dotazione finanziaria prevista è di circa 3.456.655.000 Euro (+40 %)

La Commissione non stabilisce a priori dei massimali per il budget di progetto

Entità Contributo

Il contributo massimo per i progetti sarà circa del 60% dei costi ammissibili di progetto, ad eccezione dei progetti Ambiente-Natura e biodiversità che, nel caso di habitat o specie prioritarie possono ricevere un contributo fino al 75%.



Il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Minimum score	Maximum score
Technical coherence and quality	10	20
Financial coherence and quality	10	20
EU added value: extent and quality of the contribution to the specific objectives of the priority areas of the LIFE sub-programme for Environment	10	20
Contribution to the project topics	0	10
EU added value: multipurpose, synergies and integration	7	15
EU added value: replicability and transferability	5	10
EU added value: transnational, green procurement, uptake	0	5

Il punteggio minimo totale è però di 55



Indicative planning for the 2017 LIFE Call

The 2017 LIFE Call is provisionally planned to be published on the 28 April 2017.

Project type	Subprogramme/ priority objective	Deadline
Traditional projects <i>Progetti pilota</i> <i>Progetti dimostrativi</i> <i>Progetti di buone pratiche</i> <i>Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione</i>	Climate Action (LIFE Climate Change Mitigation; LIFE Climate Change Adaptation; LIFE Climate Governance and Information)	07-Sep-17
	Environment (ENV - Environment and Resource Efficiency)	12-Sep-17
	Environment (NAT - Nature and Biodiversity)	14-Sep-17
	Environment (GIE - Environmental Governance and Information)	14-Sep-17
Preparatory Projects	Environment	20-Sep-17
Integrated Projects first phase	Environment; Climate Action	26-Sep-17
Integrated Projects second phase	Environment; Climate Action	Mid-March 18
Technical Assistance Projects	Environment; Climate Action	07-Sep-17

Per il 2017 ci sono oltre 390 milioni di euro di finanziamenti.



Il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE

Esempi di progetti approvati:

ATI BANDO 2015

144 nuovi progetti a livello europeo, ma dei quali Italia e Spagna realizzeranno oltre la metà (rispettivamente 37 e 39 progetti).

Molto varie le tematiche ambientali affrontate, tra esse predominano l'ambiente e l'uso efficiente delle risorse, la protezione della natura, il clima, la sensibilizzazione dei cittadini.

LIFE ECLAT - New model of circular economy that also predisposes the use of waste materials in other industries

LIFE CRAL - Industrial pilot plant for semisolid process route with eco-compatible feedstock materials LIFE15 ENV/IT/000303

LIFE-BIOREST - Bioremediation and revegetation to restore the public use of contaminated land LIFE15 ENV/IT/000396

Life Net pro Net - Net pro Net: una rete di volontari per contribuire alla gestione attiva della Rete Natura 2000 LIFE15 GIE/IT/000897

LifeTicinoBiosource - Enhancing Biodiversity by Restoring Source Areas for Priority and Other Species of Community Interest in Ticino Park LIFE15 NAT/IT/000989

FLORANET LIFE - Safeguard and valorization of the plant species of EU interest in the Natural Parks of the Abruzzo Apennine LIFE15 NAT/IT/000946



DATA BASE PROGETTI LIFE

<http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/>

INFO CONTATTI

Referente: Commissione europea - DG Ambiente

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2016/index.htm>

Agenzia territoriale del Programma

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

<http://www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020>



HORIZON 2020 È IL NUOVO PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE, OPERATIVO DAL 1° GENNAIO 2014 FINO AL 31 DICEMBRE 2020.

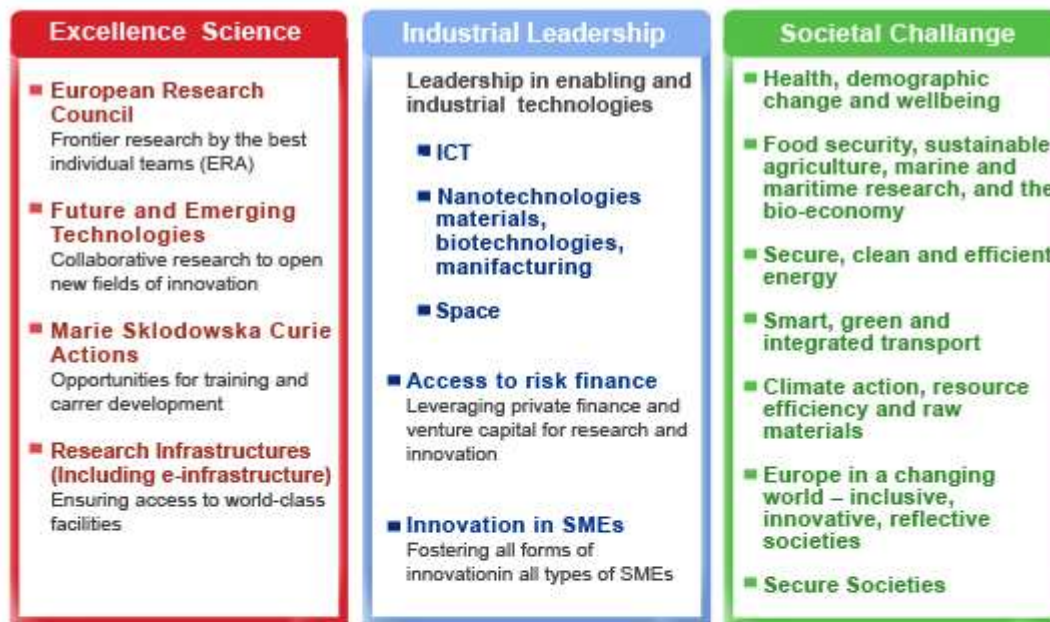
IL PROGRAMMA - CHE INTEGRA IN UN'UNICA CORNICE I FINANZIAMENTI EROGATI IN PASSATO DAL 7° PQ PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E SPERIMENTAZIONE, DAL PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (CIP) E DALL'ISTITUTO EUROPEO DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIA (IET) HA L'OBIETTIVO DI

COPRIRE L'INTERA CATENA DELLA RICERCA, DA QUELLA DI FRONTIERA, ALLO SVILUPPO TECNOLOGICO, ALLA SPERIMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI FINO ALL'INNOVAZIONE.

Un quadro di finanziamento da circa **77 MILIARDI DI EURO** destinati ad investimenti per la ricerca e l'innovazione e per l'attuazione della strategia Europa 2020 per Una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva



HORIZON 2020 IN SINTESI



European Institute of Innovation and Technologies (EIT)

Spreading Excellence and Widening Participation

Science with and for society

Joint Research Center (JRC)

Euratom

Fast Track to Innovation

HORIZON 2020 IN SINTESI

Excellent Science



Questo pilastro mira a rafforzare l'eccellenza europea in ambito scientifico per consolidare lo Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e rendere il sistema europeo di ricerca e innovazione maggiormente competitivo su scala globale.

Gli obiettivi di questo pilastro sono:

1. sostenere le idee migliori e i ricercatori più promettenti e creativi e i loro team nello svolgere ricerche di frontiera (ERC);
2. finanziare gruppi di ricerca coinvolti in nuovi promettenti ambiti di innovazione, mediante il sostegno alle cosiddette tecnologie emergenti (FET);
3. offrire ai migliori ricercatori opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Skłodowska-Curie;
4. garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (incluse le infrastrutture elettroniche di rete) di livello mondiale accessibili a tutti i ricercatori in Europa e nei paesi Terzi.

HORIZON 2020 IN SINTESI



Industrial leadership

Questa priorità ha l'obiettivo di creare una leadership industriale in un quadro di competitività che renda l'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione (con un focus particolare sulla green economy e la sostenibilità ambientale) attraverso le attività di accesso al credito e il sostegno agli investimenti in tecnologie industriali per favorire il potenziale di crescita delle industrie, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese europee.

Il pilastro Industrial Leadership verrà implementato attraverso:

- azioni di sostegno allo sviluppo di tecnologie (KET – key enabling technologies) in settori chiave dell'innovazione quali: Information and Communication Technology, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, sistemi avanzati di produzione;
- accesso ai finanziamenti con capitale di rischio;
- sostegno all'innovazione delle PMI.



HORIZON 2020 IN SINTESI

Societal Challenges

La priorità “Societal challenges” risponde alle sfide identificate dalla strategia Europa 2020 e affronta temi di grande impatto socio-economico con l’obiettivo di stimolare la massa critica degli sforzi in ricerca e innovazione nella prospettiva di sviluppo socio-economico dell’Unione.

La natura e la complessità di queste sfide richiedono uno sforzo scientifico e tecnologico che necessita di una ricerca sempre più multi-disciplinare e orientata a soluzioni sostenibili nel lungo periodo. Le sfide sociali prioritarie identificate sono:

1. Salute, cambiamenti demografici e benessere;
2. Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bio-economia;
3. Energia sicura, pulita ed efficiente;
4. Trasporto intelligente, non inquinante e integrato;
5. Interventi per il cambiamento climatico e uso efficiente delle risorse e delle materie prime
6. Europa in un mondo che cambia: società più inclusive, innovative e sicure;
7. Società sicure: proteggere la libertà e la sicurezza dell’Europa e dei suoi cittadini.

HORIZON 2020 IN SINTESI



Societal Challenges

Energia sicura, pulita ed efficiente (Secure, Clean and Efficient Energy)

L'obiettivo generale è di riuscire a transitare verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo, in tempi di crescente scarsità delle risorse, d'incremento del fabbisogno di energia nonché di cambiamenti climatici.

Entro il 2020 l'UE intende ridurre le emissioni di gas ad effetto serra del 20% rispetto ai livelli del 1990, con un'ulteriore riduzione di emissioni dell'80 - 95% entro il 2050.

Entro il 2020 le energie rinnovabili dovrebbero inoltre coprire il 20% del consumo finale di energia, congiuntamente all'obiettivo del 20% dell'efficienza energetica.

Budget disponibile:

€ 5.405,40 milioni cioè 7,70% del budget destinato al terzo pillar "Societal Challenges"



HORIZON 2020 IN SINTESI

Societal Challenges

Energia sicura, pulita ed efficiente (Secure, Clean and Efficient Energy)

Documenti utili:

Work programme 2016- 2017

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2016_2017/main/h2020-wp1617-energy_en.pdf

La Strategia Energetica Nazionale

La politica europea per la ricerca e l'innovazione nel campo dell'energia

Strategia energetica europea 2020

Strategia energetica europea 2030

Strategia energetica europea 2050

Energy Union

Strategia di Sicurezza Energetica europea

Il SET-Plan

Il Partenariato Europeo per l'Innovazione sulle Smart Cities and Communities

La "Elena Facility" (dalla Banca Europea per gli Investimenti)

HORIZON 2020 IN SINTESI



Societal Challenges

Interventi per il cambiamento climatico e uso efficiente delle risorse e delle materie prime (Climate action, environment, resource efficiency and raw materials)

L'obiettivo specifico è di garantire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e capace di reagire ai cambiamenti climatici nonché un approvvigionamento sostenibile di materie prime, per rispondere alle esigenze di una popolazione mondiale in crescita.

Nello specifico, le linee di ricerca sono:

1. Combattere ed adattarsi al cambiamento climatico.
2. Proteggere l'ambiente, garantendo una gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'acqua, della biodiversità e dell'ecosistema.
3. Garantire l'approvvigionamento sostenibile di materie prime non-energetiche e non-agricole.
4. Avviare una transizione verso un'economia ed una società verdi attraverso l'eco-innovazione.
5. Sviluppare un sistema informativo e di monitoraggio dell'ambiente che sia sostenibile e globale

HORIZON 2020 IN SINTESI



Societal Challenges

*Interventi per il cambiamento climatico e uso efficiente delle risorse e delle materie prime
(Climate action, environment, resource efficiency and raw materials)*

Documenti utili:

Work programme 2016- 2017

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2016_2017/main/h2020-wp1617-climate_en.pdf

Entità del Finanziamento

Il budget totale disponibile per questa sfida è pari a € 3 081,1 milioni cioè il 4% del pillar

HORIZON 2020 IN SINTESI



Horizon 2020 è aperto a tutti e c'è un solo insieme di semplici regole e procedure da seguire.

Chi può partecipare?

Per i progetti di ricerca standard: un consorzio di almeno tre persone giuridiche. Ciascuna persona giuridica deve avere sede in uno Stato membro o in un paese associato dell'UE o in un paese terzo.

Per gli ERC, SME INSTRUMENT, AZIONI A SUPPORTO DELLA MOBILITA' e DELLA FORMAZIONE DEI RICERCATORI(MARIE CURIE) 1 solo partecipante



HORIZON 2020 IN SINTESI

Tipi di azione

1. Azioni di Ricerca e Innovazione (Research and Innovation Actions – RIA)
2. Azioni di Innovazione (Innovation Actions – IA)
3. Azioni di Supporto e Coordinamento (Coordination and Support Action – CSA)
4. PROGRAMME COFUNDING ACTIONS
5. SME INSTRUMENT
6. PRECOMMERCIAL PROCUREMENT (PCP)
7. PUBLIC PROCUREMENT OF INNOVATIVE SOLUTIONS (PPI)
8. PREMI



HORIZON 2020 IN SINTESI

Tassi di finanziamento

In HORIZON 2020 c'è un solo tasso di finanziamento per tutti i beneficiari e tutte le attività nei contributi di ricerca.

I finanziamenti dell'UE coprono fino al 100 % di tutti i costi ammissibili per tutte le azioni **di Ricerca e Innovazione (Research and Innovation Actions – RIA)** e di Supporto e Coordinamento (Coordination and Support Action – CSA)

Per le azioni di **Azioni di Innovazione** (Innovation Actions – [IA](#)), il finanziamento copre generalmente il 70 % dei costi ammissibili, ma potrebbe salire al 100 % per le organizzazioni senza scopo di lucro.

I costi ammissibili indiretti (ad es. costi di amministrazione, comunicazione e infrastruttura, forniture per ufficio) sono rimborsati a un tasso fisso **del 25 %** dei costi diretti ammissibili



HORIZON 2020 IN SINTESI

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. EXCELLENCE

1.1 Objectives

1.2 Relation to the work programme

1.3 Concept and approach

1.4 Ambition

Cioè Chiarezza degli obiettivi; bontà dell'idea; credibilità dell'approccio proposto; avanzamento della frontiera;

2. IMPACT

2.1 Expected impacts

2.2 Measures to maximise impact

a) Dissemination and exploitation of results

b) Communication activities

Cioè impatto atteso tra quelli elencati nel WP; capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze; rafforzamento della competitività e crescita del sistema economico attraverso lo sviluppo dell'innovazione in risposta ai bisogni Europei e dei mercati globali; diffusione e sfruttamento dei risultati; comunicazione



HORIZON 2020 IN SINTESI

CRITERI DI VALUTAZIONE

3. IMPLEMENTATION

3.1 Work plan — Work packages, deliverables and mile stones

3.2 Management structure and procedures

3.3 Consortium as a whole

3.4 Resources to be committed

Cioè Coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse; Competenze, esperienza e complementarità dei partecipanti sia individualmente che come consorzio; Appropriatezza della struttura e delle procedure di management, risk management

4. Members of the consortium

5. Ethics and Security

HORIZON 2020 IN SINTESI



CRITERI DI VALUTAZIONE

Viene assegnato un punteggio ad ogni criterio da 0 a 5

È possibile assegnare punteggi con decimali

Soglia minima per criterio 3/5

Soglia complessiva 10/15

(le soglie variano per tema e a seconda se I o II stage)

HORIZON 2020 IN SINTESI



Sito ufficiale sui bandi di Horizon 2020 Participant Portal

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/index.html>

Database Progetti http://cordis.europa.eu/projects/home_en.html

Punto di contatto nazionale

<http://www.apre.it/>

<http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/bandi/#open>



Home Chi Siamo Soci APRE Sportelli APRE Contatti APRE ufficio Bruxelles Intranet

APRE

Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Bandi aperti 2016/2017 | Programmi di lavoro 2016/2017 | Contatti NCP | PMI in Europa |

Horizon 2020 	Formazione 	Eventi
Enterprise Europe Network 	Cooperazione Internazionale 	Ricerca Partner

NOTIZIE

28/02/2017 **H2020**, pubblicato l'aggiornamento del Model Grant Agreement

Login

Registrati al database APRE per essere sempre aggiornato sulle opportunità di finanziamento alla ricerca della CE
→ [Effettua il login](#)

Cerca nel sito

H2020 - La guida in 5 punti

Horizon 2020 si fa in ... 5!

Consulta la breve guida in 5 punti e scopri se Horizon 2020 fa al caso tuo.

Beyond the first 10 years

ERC 10TH ANNIVERSARY: ITALIAN CELEBRATIONS

Roma Corso di Formazione 13 giugno 2017
IL SECONDO CRITERIO DI VALUTAZIONE IN HORIZON 2020: IMPATTO
Durata Corso: 1 giorno

Formazione APRE 2017

< 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 > >> tutti gli eventi



SME INSTRUMENTS

Lo SME Instrument è uno schema di finanziamento di Horizon 2020 dedicato esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese. In particolare, è pensato per le PMI innovative con una forte volontà di sviluppo, di crescita e di internazionalizzazione ovvero che intendono sviluppare delle innovazioni (di prodotto, di servizio, di processo e di business model) per accrescerne la competitività sui mercati internazionali.

Lo Strumento è caratterizzato da un approccio prevalentemente bottom up ed ha un'applicazione trasversale, finanziando topic specifici all'interno di Horizon 2020,



SME INSTRUMENTS





SME INSTRUMENTS

Il bando H2020-SMEINST-2016-2017: HORIZON 2020 DEDICATED SME INSTRUMENT 2016-2017 prevede i seguenti topic:

1. SMEInst-07-2016-2017: Stimulating the innovation potential of SMEs for sustainable and competitive agriculture, forestry, agri-food and bio-based sectors
2. SMEInst-08-2016-2017: Supporting SMEs efforts for the development - deployment and market replication of innovative solutions for blue growth
3. SMEInst-09-2016-2017: Stimulating the innovation potential of SMEs for a low carbon and efficient energy system
4. SMEInst-11-2016-2017: Boosting the potential of small businesses in the areas of climate action, environment, resource efficiency and raw materials

INTERREG EUROPE

Interreg Europe è uno degli strumenti della Commissione per attuare la politica di coesione, che si concentra sul sostegno degli obiettivi della strategia Europa 2020 per promuovere azioni per rendere il territorio europeo più innovativo, più sostenibile e più inclusivo.

Il programma Interreg Europa contribuisce a questo obiettivo sostenendo la politica di apprendimento tra gli organismi pertinenti politiche al fine di **migliorare le prestazioni degli strumenti di politica di sviluppo regionale**. Quest'ultimo è il vero obiettivo del programma ed i progetti dovranno risultare coerenti con esso e contribuire al suo raggiungimento.

Il Programma INTERREG EUROPE fa parte degli strumenti di Cooperazione Territoriale Europea messi in atto dalla Politica di Coesione dell'UE per ridurre le disparità tra regioni europee in termini di sviluppo, crescita e qualità della vita. In particolare, il programma persegue gli obiettivi di innovazione, sostenibilità e inclusione della strategia Europa 2020.

INTERREG EUROPE

What is an interregional cooperation project?

An interregional cooperation project is a project in which partners from at least three different countries work together on a shared regional policy issue by exchanging their experiences and practices in order to integrate the lessons learnt from this cooperation into their policies. It builds on the experience of the participating regions and focuses on the identification, analysis and transfer of good practices and policy experiences among these regions. To reinforce the focus on results and give the learning process a better chance of leading towards tangible results, an interregional cooperation project is designed in two phases: Phase 1 is dedicated to interregional learning and to preparing the exploitation of the lessons learnt from the cooperation through the development of action plans. Phase 2 is dedicated to monitoring the implementation of each action plan. When relevant, pilot actions may also be tested during this phase.

INTERREG EUROPE

Il programma è strutturato in 4 assi prioritari suddivisi in Obiettivi Specifici:

Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Asse 2 – Migliorare la competitività delle PMI

Asse 3 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

Asse 4 – Proteggere l'ambiente e promuovere le efficienze delle risorse

INTERREG EUROPE

Asse 4 – Proteggere l'ambiente e promuovere la efficienza delle risorse

OS 4.1 – miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) nel settore della protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale

OS 4.2 – miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) al fine di aumentare l'efficienza delle risorse, la crescita verde, l'eco-innovazione e la gestione delle performances ambientali

INTERREG EUROPE

Asse 4 – Proteggere l'ambiente e promuovere le efficienze delle risorse Esempi di attività

1. Exchange of practices between regional authorities and environment agencies in urbanised regions on nature management to prepare the development and integration of regional green infrastructures in areas under urban pressure, as part of regional (Growth and Jobs) programmes.
2. Regional authorities and knowledge institutes exchanging experiences on methods to assess the vulnerability of regional and cross-border ecosystems, identify mitigation measures and to plan their application through regional Growth & Jobs and ETC or cross-border cooperation programmes.
3. Regional business support actors sharing experiences on support measures and schemes to encourage manufacturing SMEs to assess their resource use and introduce more resource-efficient work processes, and to prepare the introduction of these instruments through a regional Growth & Jobs programme or another programme.
4. Exchange of experience among regional authorities and waste management agencies on policies and measures to reduce waste volumes and to increase recycling rates among small businesses and households, and on planning the implementation of those measures as part of regional waste management programmes.

INTERREG EUROPE



Il programma sostiene tre tipi di beneficiari:

1. Autorità di gestione e altri organismi responsabili dell'attuazione dei programmi finanziati dai Fondi strutturali e di investimento
2. Autorità pubbliche nazionali/ regionali/locali
3. Agenzie, Istituti di ricerca, organizzazioni politiche
4. Rappresentanti di networks e comunità tematiche europee
5. Organismi privati no-profit
6. Partners e stakeholders di progetti Interreg Europe
7. Rappresentanti di Istituzioni UE competenti nei tematismi del programma

L'area geografica interessata include i 28 Stati membri, Svizzera e Norvegia.

Il bando pur essendo aperto ai quattro assi prioritari del programma, non può non tenere conto dei risultati già ottenuti con i due precedenti bandi. Si invitano pertanto gli applicants a:

1) prestare particolare attenzione alla sezione "topic addressed" dei [Terms of references](#) pubblicati in quanto, rispetto ai due precedenti bandi, viene incoraggiata la presentazione di proposte progettuali su tematismi non, o poco, rappresentati nei 130 progetti già approvati dal programma (ad es. su Asse 4).

2) esaminare con attenzione la sezione "[projects](#)" (articolata in 5 sotto-sezioni) del sito ufficiale del programma, tra cui i progetti già finanziati

3) iscriversi alla "[Community](#)" Interreg Europe

INTERREG EUROPE

Risorse finanziarie allocate

140 milioni di euro

Tassi di cofinanziamento:

85% FESR - per Autorità pubbliche ed organismi di diritto pubblico (UE)

75% FESR - per Organismi no-profit privati (UE)

Per i partners italiani pubblici (ad eccezione quindi dei privati), il restante 15% di cofinanziamento è posto a totale carico del Fondo di rotazione nazionale (Delibera CIPE n.10/28 gennaio 2015).

Finanziamento concesso

Da 1 a 2 milioni di euro

Durata progetto

Da 2 a 5 anni

INTERREG EUROPE

Criteri di valutazione di qualità sono divisi in due categorie:

1. criteri di valutazione strategica – per valutare il contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi del programma.

Criterio 1: rilevanza della proposta

Criterio 2: qualità dei risultati

Criterio 3: qualità del partenariato

2. criteri di valutazione operativa – per valutare la coerenza e la fattibilità del progetto proposto.

Criterio 4: coerenza della proposta e della qualità dell'approccio

Criterio 5: comunicazione e management

Criterio 6: bilancio e finanza

INTERREG EUROPE

ALCUNI DATI

1° BANDO

Aperto dal 22 giugno al 31 luglio 2015

Esiti finali:

Totale proposte progettuali presentate: n. 261

Totale proposte progettuali eleggibili: n. 175 (67%)

Totale progetti approvati (under conditions): n. 64 (24,5%)

INTERREG EUROPE



Esempi progetti approvati Obiettivo 4

<http://www.interregeurope.eu/news-and-events/news/39/first-call-projects-approved/>

Circular Economy for SMEs

Lead partner: Business Development Centre North Denmark

The project will examine through interregional meetings identifying good practices how best regional and local authorities and business development agencies can improve relevant policy instruments and design support packages to assist SMEs in entering the circular economy.

Interregional Environmental Integration of Waste Management in European Heritage

Lead partner: Sanitation Córdoba (SADECO), Spain

The aim of the project is to exchange experience and policies for efficient and sustainable management of municipal waste in European heritage cities, where the preservation of heritage and the management of significant amounts of waste due to high tourist and economic activity present a specific challenge.

INTERREG EUROPE

2 ° BANDO

Aperto dal 5 aprile al 13 maggio 2016

Esiti finali:

Totale proposte progettuali presentate: n. 211

Totale proposte progettuali eleggibili: n. 158 (75%)

Totale progetti approvati (under conditions): n. 66 (31%)

Esempi progetti approvati Obiettivo 4

<http://www.interregeurope.eu/news-and-events/news/199/second-call-projects-approved/>

Policy instruments for energy self-consumption in buildings

Lead partner: Extremadura Energy Agency, Spain

Sustainability of the land-sea system for eco-tourism strategies

Lead partner: River Basin Authority of the rivers Liri – Garigliano and Volturno / Southern Apennines River Basin District, Italy

http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/applicationform_land-sea.pdf

INTERREG EUROPE



Punto di contatto nazionale:
REGIONE UMBRIA
Referente: Francesca Breccolotti
tel: 075/5045339
fbreccolotti@regione.umbria.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
D.DEGREGORIO@IRISS.CNR.IT

WWW.IRISS.CNR.IT

